

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2023

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 860 del 12 aprile 2023**

**Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo in favore del comune di Gonzaga per la realizzazione dell'intervento «Recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda» - ID PIP-51 - CUP n. F39D17000530005**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n.197.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o par-*

*zialmente inagibili*»;

- 5 novembre 2014, n.69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n.82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n.133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di CCC, denominato «*Recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda*», risulta presente nell'Allegato B «*interventi ammessi in caso di progettazione*» della richiamata 8° rimodulazione del Piano.

Dato atto che al progetto è stato assegnato il seguente CUP: F39D17000530005.

Richiamati i seguenti successivi fatti:

- in data 17 giugno 2022 il Comune di Gonzaga ha trasmesso il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, che presenta un quadro economico complessivo pari ad € 1.360.000,00;
- il progetto ha avuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, con prescrizioni, in data 3 agosto 2022, prof. n. 7526;
- il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 23 febbraio 2023 si è espresso evidenziando che «*la presenza anche di danni da grandine, dovuti ad altra emergenza andranno detratti dal costo ammissibile; lo stesso dicasi per il nuovo ascensore che viene inserito per un cambio di destinazione d'uso dei livelli superiori. Anche alcuni impianti di nuova previsione risultano non riconoscibili. Gli intonaci necessitano di una revisione dei prezzi, in quanto quelli applicati non risultano corretti. Il Comitato rileva che la canna dell'ascensore non collabora in maniera significativa alla struttura portante, conseguentemente non potrà essere ammessa, così come le relative macchine. Il CTS rilascia il nulla osta al finanziamento, senza l'ascensore (strutture ed impianti), senza il riconoscimento dei danni da grandine, senza gli impianti aggiuntivi (videocitofono, ecc... e gli accessori bagni e con ridimensionamento del costo degli intonaci consolidanti*».

Viste le modifiche apportate al progetto esecutivo, trasmesse dal Comune di Gonzaga in data 28 marzo 2023, che recepiscono le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Preso atto e FATTE PROPRIE le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

VOCI DI SPESA	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 951.638,35	€ 858.968,74
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 95.163,84	€ 84.793,87
TRASLOCHI (1312 m2)- IVA COMPRESA	€ 16.006,40	€ 13.120,00
ACCERTAMENTI E INDAGINI - IVA COMPRESA	€ 16.226,00	€ 16.226,00
ALLACCIAMENTI - IVA COMPRESA	€ 6.100,00	€ 6.100,00

VOCI DI SPESA	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
SPESE PER COMMISSIONI GIUDICARIE - IVA COMPRESA	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SPESE TECNICHE - ONERI E IVA COMPRESA	€ 99.113,59	€ 84.793,87
IMPREVISTI - ONERI E IVA COMPRESA	€ 95.163,84	€ 84.793,87
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO - ONERI E IVA COMPRESI	€ 10.150,40	€ 10.150,40
ANAC	€ 1.000,00	€ 1.000,00
PUBBLICITÀ E VARIE	€ 3.437,59	€ 3.437,59
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.297.000,00	€ 1.166.384,35

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 1.166.384,35.

Ritenuto pertanto di poter finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Gonzaga inerente l'intervento di «*Recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda*» - ID PIP-51, con un contributo a carico del Commissario Delegato pari ad € 1.166.384,35.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sugli importi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 che approva le «Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione dei progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di Onlus».

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della *Funzione Tecnica della Struttura Commissariale*, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga (MN) e denominato «*Recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda*», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile a contributo per un importo di € 1.166.384,35;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del 23 febbraio 2023, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Gonzaga (MN) un contributo provvisorio di € 1.166.384,35, per la realizzazione dell'intervento di «*Recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda*» - PIP-51 - CUP: F39D17000530005;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qua-

lità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di inserire il progetto in argomento, avente identificativo PIP-51, nell'«Allegato A: Progetti finanziati» dell'ordinanza Commissariale n.828, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione»;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, secondo quanto rispettivamente applicabile.

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana